

RSU-RLS RAIWAY LOMBARDIA

Comunicato

MILANO, 8 aprile 2013

In attesa di un concreto piano industriale, desideriamo illustrare la situazione in Lombardia a supporto dell'importante tavolo tecnico RaiWay tra Azienda e OO.SS. Nazionali, previsto dal recente testo di rinnovo contrattuale, che sarà avviato nei prossimi giorni.

Il confronto dovrà necessariamente servire ad ammodernare gli attuali modelli produttivi, strutturando adeguatamente le unità sul territorio con opportuni percorsi di formazione e di crescita professionale e valutando le relative ricadute organizzative.

E' evidente che, a seguito di quanto emergerà e sarà concordato al citato tavolo, ci sarà un successivo confronto tra Azienda e RSU-RLS per le specificità della Lombardia. Riteniamo quindi opportuno attendere gli sviluppi per poi ragionare concretamente sulle criticità e le ricadute in merito alla nostra realtà locale.

Tutto ciò pur comprendendo lo spirito con cui stanno concretizzandosi iniziative mediante le quali denunciare, con forza, l'emergenza conseguente al piano di esodi incentivati e la necessità di un concreto rilancio del Centro di Produzione di Milano.

Ad oggi, con gli attuali modelli produttivi, la situazione in Lombardia è la seguente:

- **Miaf:** L'attuale organico di otto unità, che **ha già perso recentemente un elettricista altamente specializzato (pensionato e non reintegrato), ne perderà a giugno 2013 un altro incentivato all'esodo.** Le restanti sette unità avranno in gestione circa 120 impianti, numeri che evidenziano senza ulteriori commenti le evidenti difficoltà operative a garantire la continuità della trasmissione del segnale TV e radio su tutto il territorio lombardo, sia in termini di servizio che di future installazioni.
- **Nucleo Sempione:** Supporta da sempre le squadre in reperibilità del Miaf alla luce delle criticità numeriche appena espresse, con quattro unità in organico, senza aver quindi mai potuto avere una struttura completamente autonoma. **A giugno 2013 sarà incentivato all'esodo l'attuale responsabile di reparto:** è necessario che l'Azienda individui immediatamente un suo sostituto e provveda ad almeno un reintegro immediato. Ricordiamo che il personale gestisce tra l'altro i fondamentali impianti TV e MF presenti in Sede che irradiano il segnale su Milano e dintorni.
- **Nucleo Rivergaro:** Gestisce il fondamentale impianto di M.Penice che irradia i segnali TV e radio a copertura di un rilevante bacino di utenza: principalmente il Piemonte orientale, la Lombardia e le province di Piacenza e Parma, a favore di milioni di utenti. Ha contribuito anche di recente a sgravare i carichi di lavoro dei Miaf, prendendo in carico nuovi impianti in Lombardia e assicurando la continuità del pronto intervento su altri siti in Emilia (non di

sua competenza): oggettivamente non è più in grado di fornire un ulteriore contributo a fronte dei citati esodi sulla Zona.

- **CQ:** Gestisce il controllo della qualità del segnale su tutta la Lombardia (quindi un bacino di utenza di circa 10 milioni di persone) con sole tre unità in organico. Contestualmente al passaggio dall'analogico al digitale terrestre, il suo compito è diventato ancor più importante e fondamentale, poiché lo studio e il controllo dell'architettura della rete sono elementi cardine per garantire il servizio finale all'utenza.
- **Responsabile di Zona:** Non esiste a Milano una figura di dirigente, rilevante per consentire una maggior autonomia gestionale. Un Responsabile di Zona con maggiore potere decisionale renderebbe più efficace l'organizzazione del lavoro e la gestione del personale a livello locale. Il diretto interessato ha dato negli anni un fondamentale contributo e garantito l'operatività dei vari reparti di competenza a fronte di organici sempre più ridotti; ha contribuito inoltre fattivamente alla nascita del CC-RD ed ha mantenuto fino a marzo l'interim anche sulle regioni Piemonte e Valle d'Aosta. Analogamente non esiste un riferimento locale RaiWay dell'Ufficio del Personale con conseguenti difficoltà di confronto continuo con la controparte Sindacale.
- **Ufficio Tecnico:** **A giugno 2013, dopo un ulteriore recente pensionamento non reintegrato a inizio anno, sarà incentivato all'esodo l'attuale responsabile di reparto:** anche in questo caso è necessario individuare immediatamente un sostituto.
- **Centro di Controllo della Rete di Diffusione:** in attesa che sia reso operativo il piano di ristrutturazione di CRS ("Controllo Reti e Servizi"), illustrato alle OO.SS a giugno 2010 ma mai attuato, e che sicuramente sarà aggiornato a seguito delle attività emerse negli anni (amministrazione di sistema e configurazione) e delle nuove attività previste a seguito della continua evoluzione tecnologica, **i due previsti esodi incentivati a giugno 2013** se non reintegrati, comporteranno evidenti problematiche nel garantire l'attuale presidio mediante telecontrollo h24 della rete di diffusione (segnali TV e MF) sull'intero territorio nazionale. A ciò si aggiungono le modifiche operate nel mese di aprile in merito all'organizzazione dell'area di lavoro Amministrazione di Sistema: con la nomina ufficiale del responsabile del CC-RD e l'imminente trasferimento ad altra struttura di un collega di Cosenza infatti, i componenti sono passati dai cinque previsti a tre. **E' necessario quindi l'inserimento di almeno una terza unità al CC-RD.**
- **Monza:** nonostante una continua diminuzione del gruppo in questi ultimi 15 anni, il numero esiguo di unità ha prodotto ottimi risultati riconosciuti sia a livello nazionale sia internazionale. Siamo fiduciosi che ci possa essere un incremento del personale per continuare con tutte le attività e meglio preparare i nuovi progetti utili al gruppo RAI WAY.

RSU-RLS RAIWAY LOMBARDIA